

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00671602

ESC - Ente schedatore S83

ECP - Ente competente S83

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione capitello

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia SA

PVCC - Comune Salerno

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XI/ XII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1000

DTSV - Validità (?)

DTSF - A 1199

DTSL - Validità (?)

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega Italia meridionale

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo bianco/ scultura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 30

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di

conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il capitello, di modeste dimensioni, è circondato alla base da quattro alte cinque foglie angolari alternate al centro da un kyma ionico, costituito da un ovulo e due faccette. Dalla base nascono volute a spirale, mentre al centro spunta il serto fiorito dello stelo del fiore d'acanto, simile ad un bocciolo a quattro petali.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il capitello del IV secolo d. C. è stato reimpiegato in età medievale. Il pezzo appartiene al tipo dei capitelli corinzieggianti di tradizione asiatica, prodotti a partire dal III secolo d.C. In questi tipi si nota una preferenza per le forme astratte, pur conservando un certo naturalismo nella resa delle foglie d'acanto, che appare morbida e sinuosa. Questo tipo di capitello, che associa il kyma ionico alla base, piuttosto che sull'echino, è confrontabile con un esemplare ostiense datato tra la fine del III e l'inizio del IV sec. d. C. (cfr. Scavi di Ostia, cap. VII).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AFS SBAAAS SA 14128-96
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Scavi di Ostia
BIBD - Anno di edizione	1973
BIBH - Sigla per citazione	00000456
BIBN - V., pp., nn.	p. 158 n. 652
BIBI - V., tavv., figg.	tavv. LXII
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1996
CMPN - Nome	Palmentieri A.
FUR - Funzionario responsabile	de Martini V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Mercadante P.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Mercadante P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)